



**“Urge un intervento del sostegno di domanda pubblica
da parte dell’Esecutivo per Selex Es”**

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Oggi a Roma presso la Confindustria si è svolto il previsto incontro tra le OO.SS. nazionali Fim Fiom Uilm, il coordinamento e la direzione Selex Es in merito all’ex art.1 del CCNL.

La società ha fornito i dati relativi al 2013, che scontano da un lato la difficoltà del mercato e dall’altro un piano industriale messo a dura prova attraverso l’unificazione di tre aziende del settore dell’elettronica della difesa. Una sfida enorme, di un piano di questa consistenza mai fatto in Finmeccanica che si sta comunque concretizzando come stabilito nell’accordo di giugno 2013. Un piano industriale che ha consentito un recupero di produttività del 6%, a fronte di fuoriuscite di risorse intorno al 15%. Le OO.SS. hanno sottolineato l’impegno profuso nella realizzazione del piano di cui si incominciano a intravedere i primi risultati. Per quanto ci riguarda non può essere modificato. Questo impegno è stato messo non solo per Selex Es ma anche per più società Finmeccanica, per le quali abbiamo realizzato accordi in termini di riorganizzazione, efficientamento e recupero di competitività per poter stare al meglio sul mercato. Infine è stato individuato un percorso comune nei confronti dell’Esecutivo, il quale deve mettere fieno in cascina per quanto riguarda i programmi civili di Tetra, Sistri e Agenda Digitale e programmi militari come Soldato Futuro, Forza Nec, Fremm e Eurofighter.

Programmi che necessitano di un sostegno di domanda pubblica che se non approvati metterebbero in seria discussione una parte importante del piano industriale.

Genova, 7 luglio 2014.